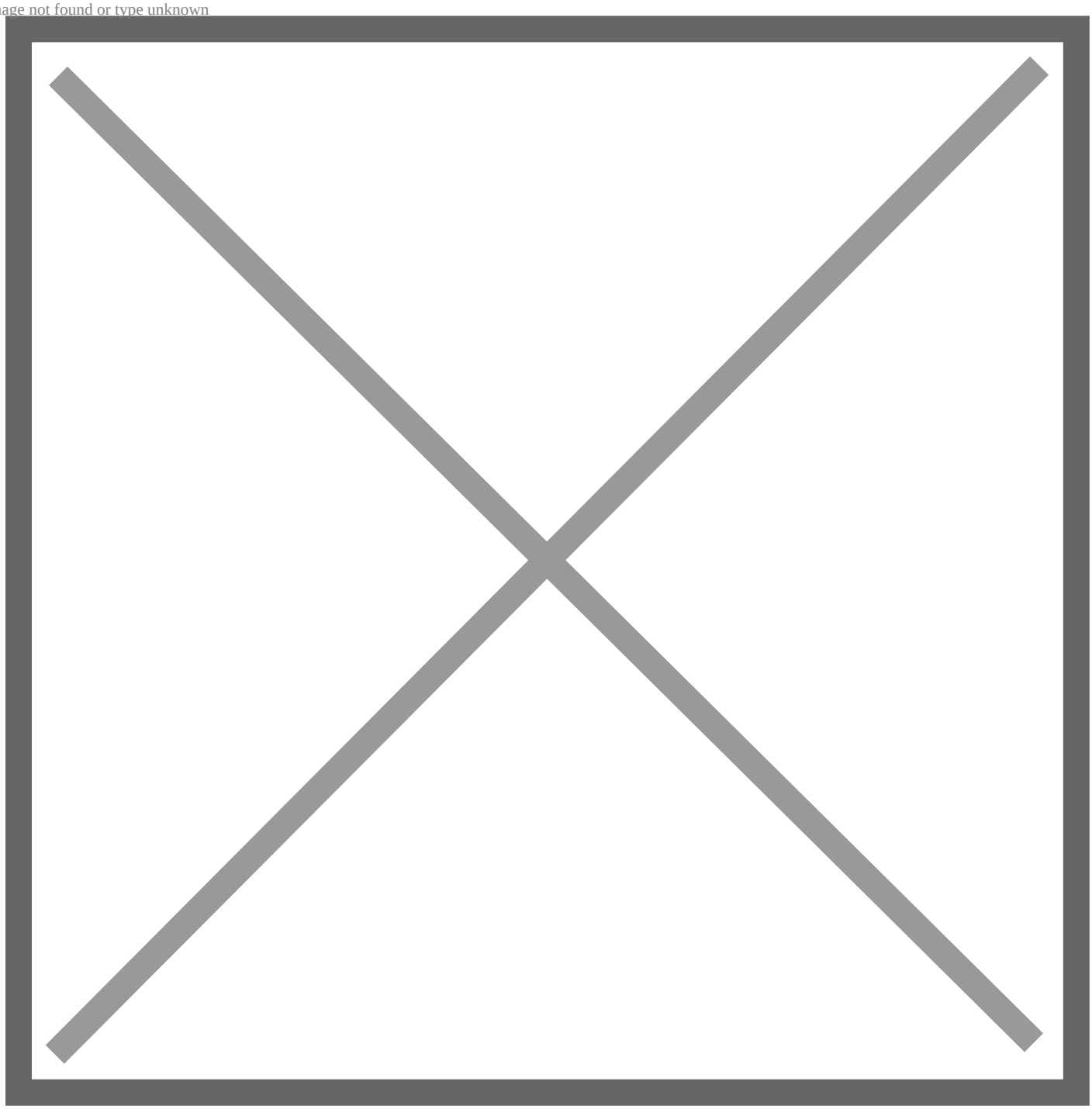
Image not found or type unknown

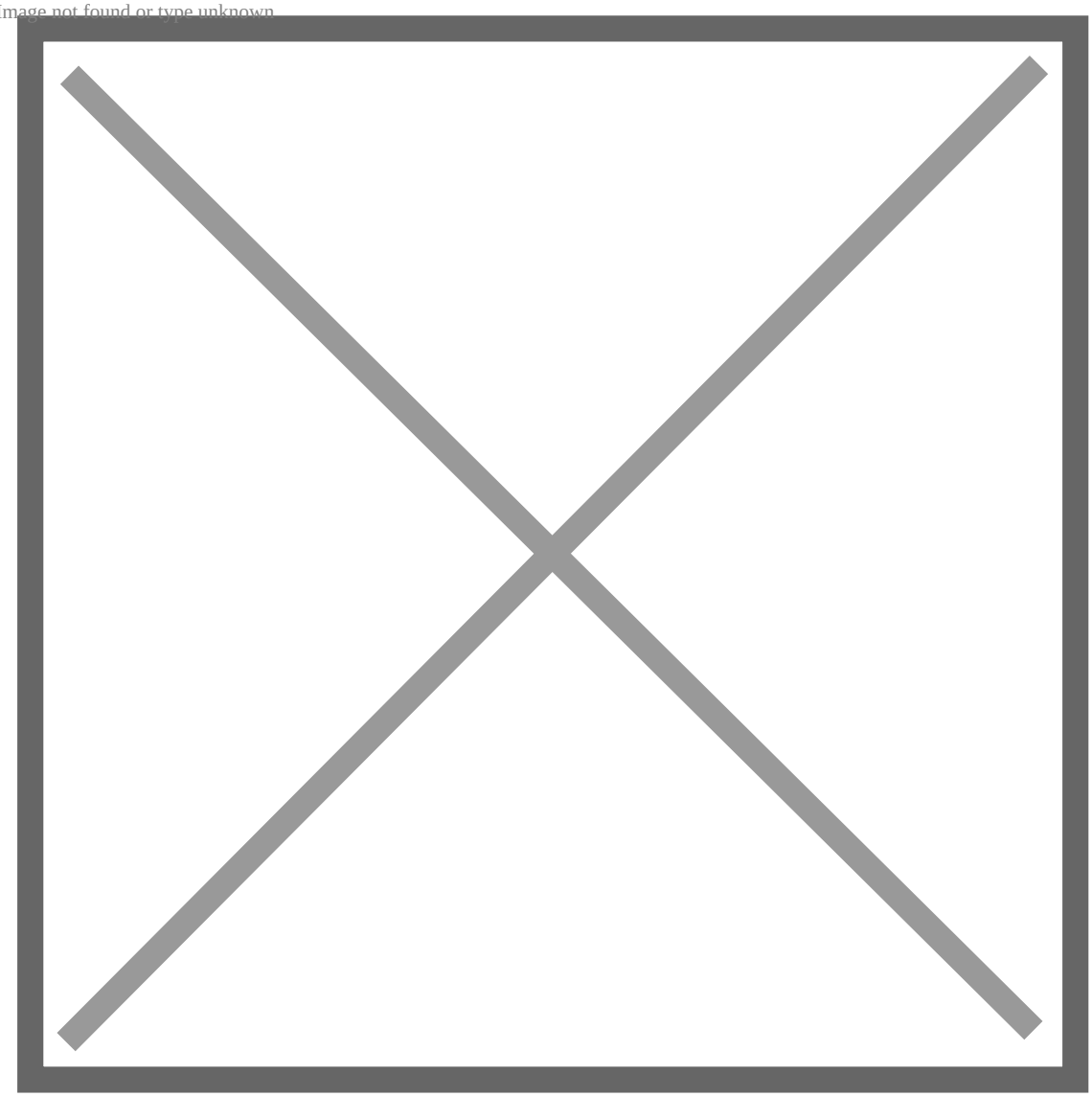


stramberie

Liturgia al sapor di cioccolato

BORGO PIO 26_05_2023

Image not found or type unknown



Chissà se mons. Stephen M. Lowe, vescovo di Auckland, in Nuova Zelanda, è più preoccupato del calo dei fedeli o del calo di zuccheri. Si direbbe quest'ultimo, visto il bizzarro ornamento con cui ha celebrato la Messa in cattedrale per gli studenti del Liston College lo scorso 19 maggio.

Il presule e i concelebranti all'altare indossavano una ghirlanda di barrette di Snickers, disposte a mo' di pallio. Il bello è che nella relativa pagina web del College si legge che gli studenti hanno mostrato «rispetto e riverenza in cattedrale». Loro sì: i veri "bambini" erano piuttosto i celebranti, evidentemente inclini a trattare l'altare come un parco giochi.

Il "pallio cioccolatoso" di mons. Lowe è l'ennesimo sintomo di una liturgia malata di protagonismo: è il vero clericalismo, dove il sacerdote si improvvisa *showman* e pur di intrattenere tutto è lecito, con l'unica regola non scritta (ma

sistematicamente applicata da decenni) di rompere con il passato. Del resto, limitandoci alla sola Italia in pochi mesi abbiamo visto il prete balneare, il prete ciclista, il prete trampoliere...

Correva l'anno 1972 quando Federico Fellini inscenava un *defilé* di moda ecclesiastica nel film *Roma*, cui sembrano vagamente ispirarsi certe odierne bizzarrie clericali. Senza minimamente emularne l'arte e il talento visionario, ma superandolo di certo quanto a grottesco.